

DECRETO RETTORALE N. 9378

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 7 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- visto il proprio decreto n. 9122 del 10 ottobre 2022 recante: <<Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240">>;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali nell'adunanza del 17 novembre 2022, dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza nell'adunanza del 23 novembre 2022, dal Consiglio della Facoltà di Lettere e filosofia nell'adunanza 23 novembre 2022, dal Consiglio della Facoltà Scienze della formazione nell'adunanza del 30 novembre 2022, dal Consiglio della Facoltà Scienze agrarie, alimentari e ambientali nell'adunanza del 24 novembre 2022;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza

del 12 dicembre 2022;

vista la delibera adottata dal Comitato Direttivo nell'adunanza del 14 dicembre 2022,

DECRETA

Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 7 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>MAT/07 FISICA MATEMATICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>MAT/07 MATHEMATICAL PHYSICS</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Dott.ssa Giulia GIANTESIO.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Modelli fisico-matematici per il flusso di fluidi biologici.

TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Mathematical models for the flux of biological fluids.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il candidato svilupperà la sua attività su uno dei seguenti argomenti: modelli matematici di fluidi biologici, con particolare attenzione al moto della linfa nel sistema linfatico e all'interazione tra flusso nei vasi linfatici e flusso nei linfonodi. La tematica verrà affrontata sia dal punto di vista teorico (usando le tecniche delle equazioni alle derivate parziali, cercando l'esistenza di soluzioni e possibili espressioni esplicite), sia tramite l'implementazione attraverso simulazioni numeriche agli elementi finiti, per poter confrontare i risultati dei modelli proposti con i dati fisiologici presenti in letteratura.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The candidate is expected to develop his research project on the following topic: biological fluids will be studied, paying attention especially on the motion of the lymph in the lymphatic system and on the interaction between the flux in the lymphatic vessels and the lymph nodes. The issue will be addressed both from a theoretical viewpoint (writing the model using PDEs and studying existence

of solutions and of possible explicit expressions) and using numerical simulations with finite elements, in order to compare the results of the proposed models with the physiological data present in literature.

SEDE: Brescia.

Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>IUS/13 DIRITTO</u> <u>INTERNAZIONALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>IUS/13 INTERNATIONAL LAW</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Mariangela LA MANNA.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Il coordinamento fra le norme dell'Unione Europea in tema di cooperazione giudiziaria in materia civile e le regole italiane del processo civile.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: The coordination of EU rules on judicial cooperation in civil matters with the Italian law of civil procedure.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Le misure legislative adottate dall'Unione Europea sul fondamento dell'art. 81 TFUE sono perlopiù applicate nel contesto di procedimenti giudiziari che si svolgono davanti a giudici statali, disciplinati da norme processuali interne. La fisionomia del rapporto che si instaura in questo modo fra norme dell'Unione e norme interne è determinata da fattori giuridici diversi: il principio del primato del diritto dell'Unione, lo scrupolo per l'autonomia processuale degli Stati membri, la preoccupazione per l'effetto utile del regime sovranazionale alla luce del dovere di leale cooperazione. La ricerca esplorerà le questioni giuridiche suscitate dal rapporto ora descritto avendo riguardo al diritto italiano e alla prassi delle autorità italiane.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The legislative measures enacted by the European Union on the basis of article 81 TFEU are mostly set to apply in the context of judicial proceedings before domestic courts, governed by national rules of civil procedure. This encounter between EU law and domestic law translates into a relationship that is shaped by a broad range of factors, such as the primacy of EU law, the autonomy of the procedural law of Member States, the concern for the effectiveness of supra-national rules in light of the duty of loyal cooperation. The research will address the issues surrounding the described relationship, having regard, specifically, to the Italian law of civil procedure and the practice of Italian authorities.

SEDE: Milano.

LINGUA: Inglese.

FINANZIAMENTO: Commissione europea - Direzione Generale Giustizia e Consumatori - EJNITA 2.0 - GA n 101091857.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PSI/01 PSICOLOGIA</u> <u>GENERALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>M-PSI/01 GENERAL PSYCHOLOGY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

REQUISITO DI AMMISSIONE: titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Andrea GAGGIOLI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: ARCADIA VR: Aspetti ergonomici.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Arcadia VR: Ergonomic aspects.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: I disturbi del comportamento alimentare (DCA) sono caratterizzati da un rapporto patologico con l'alimentazione e con il proprio corpo. Le persone con DCA hanno pensieri disfunzionali sul cibo, sul loro peso o forma corporea, e sul comportamento legato all'assunzione del cibo. Il progetto ARCADIA VR si focalizzerà sullo sviluppo di soluzioni innovative altamente tecnologiche in realtà virtuale (RV) per il trattamento dei DCA. Il punto di partenza è l'evidenza che i disturbi della rappresentazione corporea sono una caratteristica clinica chiave dei DCA e che la RV, consentendo l'*embodiment* in un *avatar*, permette di lavorare sull'integrazione multisensoriale e sulla rappresentazione del corpo. Il candidato in studi mirati sia a indagare il processo di *embodiment* in RV, sia ad alterare la rappresentazione del proprio corpo, dovrà analizzare gli aspetti ergonomici e di usabilità della tecnologia, sia dal punto di vista dell'utente finale, sia dal punto di vista del ricercatore. Pertanto, il candidato deve avere esperienza certificata dal *curriculum* nella progettazione, realizzazione e analisi dei dati di studi ergonomici e di usabilità di tipo sperimentale in cui sono stati utilizzati strumenti innovativi come la RV.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Eating disorders (DCA) are characterized by a pathological relationship with food and one's body. People with DCA have dysfunctional thoughts about food, their weight or body shape, and their behaviors about food intake. The ARCADIA VR project will focus on the development of innovative high-tech virtual reality (VR) solutions for the treatment of DCA. The starting point is the evidence that disturbances in body representation are a key clinical feature of DCA and that VR, by allowing the embodiment in an avatar, enables dealing with multisensory integration and body representation. The candidate in studies aimed at both investigating the process of embodiment in RV and altering the representation of one's own body will

be expected to analyze the ergonomic and usability aspects of the technology, both from the end user's and the researcher's perspective. Therefore, the candidate should have curriculum-certified experience in the design, implementation, and data analysis of experimental ergonomic and usability studies in which innovative technologies were used.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Progetto ARCADIA VR - Assistenza e riabilitazione del comportamento alimentare tramite dispositivi basati sull'intelligenza artificiale e realtà virtuale - MISE (Prog. N.ro F/310025/01-05/X56), Fondo crescita sostenibile - Accordi per l'Innovazione, ai sensi del decreto ministeriale del 31 dicembre 2021 e del successivo decreto direttoriale n. 721 del 18 marzo 2022, n.pos. 25.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

n. 1 posto.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>M-PSI/01 GENERAL PSYCHOLOGY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

REQUISITO DI AMMISSIONE: titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof.ssa Daniela VILLANI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: ARCADIA VR: Aspetti emotivi.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Arcadia VR: Emotive aspects.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: I disturbi del comportamento alimentare (DCA) sono caratterizzati da un rapporto patologico con l'alimentazione e con il proprio corpo. Le persone con DCA hanno pensieri disfunzionali sul cibo, sul loro peso o forma corporea, e sul comportamento legato all'assunzione del cibo. Il progetto ARCADIA VR si focalizzerà sullo sviluppo di soluzioni innovative altamente tecnologiche in Realtà virtuale (RV) per il trattamento dei DCA. Il punto di partenza è l'evidenza che i disturbi della rappresentazione corporea sono una caratteristica clinica chiave dei DCA e che la RV, consentendo l'*embodiment* in un *avatar*, permette di lavorare sull'integrazione multisensoriale e sulla rappresentazione del corpo. Il candidato dovrà progettare e realizzare studi mirati sia a indagare il processo di *embodiment* in RV, in collegamento con il sistema sensomotorio e con altri processi psicologici di natura cognitiva ed emotiva, sia ad alterare la rappresentazione del proprio corpo. Pertanto, il candidato deve avere esperienza certificata dal *curriculum* nella progettazione, realizzazione e analisi dei dati di studi psicologici di tipo sperimentale in cui verranno utilizzati strumenti innovativi come la RV.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Eating disorders (DCA) are characterized

by a pathological relationship with food and one's body. People with DCA have dysfunctional thoughts about food, their weight or body shape, and their behaviors about food intake. The ARCADIA VR project will focus on the development of innovative high-tech virtual reality (VR) solutions for the treatment of DCA. The starting point is the evidence that disturbances in body representation are a key clinical feature of DCA and that VR, by allowing the embodiment in an avatar, enables dealing with multisensory integration and body representation. The candidate should design and carried out studies aimed both at investigating the process of embodiment in RV, in connection with the sensorimotor system and other cognitive and affective processes, and at altering the representation of one's own body. Therefore, the candidate should have curriculum-certified experience in the design, implementation and data analysis of experimental studies in psychology in which innovative tools, such as VR, will be used. LINGUA: Inglese.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: ARCADIA VR - Assistenza e riabilitazione del comportamento alimentare tramite dispositivi basati sull'intelligenza artificiale e realtà virtuale - MISE (prog. n.ro F/310025/01-05/X56), Fondo crescita sostenibile - Accordi per l'Innovazione, ai sensi del decreto ministeriale del 31 dicembre 2021 e del successivo decreto direttoriale n. 721 del 18 marzo 2022, n. pos. 25.

FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI n. 3 posti.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/03 ARBORICULTURE AND FRUITCULTURE</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: semestrale.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Matteo GATTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: PRINBOT.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: PRINBOT.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto intende sviluppare tecnologie robotiche innovative per l'automazione della potatura invernale della vite. Integrando il processo cognitivo della potatura invernale con tecniche di *deep learning*, il progetto prevede di sviluppare un braccio robotico con avanzate funzionalità e sistemi di controllo. Il braccio robotico sarà installato su una piattaforma mobile e il prototipo sarà testato in vigneto in confronto con la potatura manuale. Il candidato dovrà occuparsi dell'acquisizione di dati agronomici utili alla calibrazione del sistema nonché alla validazione delle *performance* del prototipo in vigneto.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims to develop innovative robotic technologies for grapevine winter pruning automation. Deep learning processes and pruning skills will be merged into a robot with advanced control capabilities. A

robotic arm will be mounted on a legged locomotion platform forming a mobile manipulator prototype that will be demonstrated in comparison with hand pruning in vineyard. The candidate will be asked to acquire agronomical data for system calibration as well as for the validation of the prototype's performance in real environment.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: PRINBOT - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Gatti - Ente finanziatore: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - wbe: R2094300185 (CUP=J54I19002100008).

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/16 AGRICULTURAL MICROBIOLOGY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Lorenzo MORELLI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Miglioramento della *shelf-life* e riduzione dell'uso di additivi nei prodotti alimentari.

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Improving shelf-life and reducing the use of additives in food products.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Le tendenze attuali del consumatore sono quelle di acquistare un prodotto alimentare che presenti come requisito fondamentale la freschezza e parallelamente anche una sicurezza microbiologica (assenza di patogeni o tossine microbiche) e una maggiore conservabilità. Per venire incontro a queste esigenze, la ricerca sarà incentrata sulla filiera alimentare di prodotti fermentati selezionando sia colture batteriche che sostanze di origine naturale, che possono svolgere un'attività protettive con potenziale attività antimicrobica, allo scopo di migliorare la conservabilità sia dal punto di vista igienico che commerciale, eliminando o limitando l'utilizzo di additivi e conservanti.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Current consumer trends are to buy a food product that has freshness as a basic requirement and at the same time microbiological safety (absence of pathogens or microbial toxins) and a longer shelf life. To meet these requirements, the research will focus on the food chain of fermented products by selecting both bacterial cultures and substances of natural origin, which may have a protective activity with potential antimicrobial activity, in order to improve shelf life both from a hygienic and commercial point of view, by eliminating or limiting the use of additives and preservatives.

SEDE: Cremona.

FINANZIAMENTO: Progetto Cremona Agri Food-Lab - WBE R2094300243.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>CHIM/10 CHIMICA DEGLI ALIMENTI</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: CHIM/10 FOOD CHEMISTRY</i>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA: Prof. Terenzio BERTUZZI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Caratterizzazione e valorizzazione di varietà storiche di mais e Frumento lombardo (TRANSFER).

TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: TRANSFER.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Gli obiettivi del progetto di ricerca TRANSFER sono caratterizzare varietà storiche di *mais* e frumento tipiche della regione Lombardia valutando il loro contenuto di composti in grado di ridurre il rischio da contaminazione di funghi micotossigeni e la conseguente produzione di micotossine. Verrà valutata nello specifico la presenza di alchil-resorcinoli nelle diverse varietà di frumento e di carotenoidi in quelle di *mais*; tali sostanze sono naturalmente presenti nelle cariossidi e sono ritenute in grado di svolgere un'azione di difesa della pianta contro eventuali contaminazioni fungine e, di conseguenza, di contrastare anche la presenza di micotossine.

BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project evaluates the content of compounds in wheat and maize varieties of Lombardia able to reduce the contamination of mycotoxigenic fungi and their relative production. In particular, alkyl-resorcinols in wheat and carotenoids in maize naturally occurring in kernel can promote the plant resistance to mycotoxigenic fungi contamination and reduce the mycotoxin occurrence.

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Operazione 10.2.01 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lombardia - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Bertuzzi - Ente finanziatore: Regione Lombardia - *wbe*: R2094300290 - CUP C53C22000920005.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

Art. 3 Presentazione della domanda

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere inviata, **entro il 23 gennaio 2023**, alternativamente:

- tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo risorse.umane@pec.ucsc.it, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

Art. 4 Contenuto della domanda

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;

11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Allegati alla domanda

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a**);
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47

limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Art. 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini - dal Rettore con proprio decreto ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
 - dal Preside della Facoltà interessata;
 - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Il docente responsabile dell'attività di ricerca ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di nomina della Commissione.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. I dr Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

I lavori della Commissione esaminatrice devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

Art. 8 **Conferimento**

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Il conferimento del contratto e l'inizio delle attività di ricerca sono subordinati alla verifica che il soggetto non abbia già fruito di contratti:

- in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, - con l'Università Cattolica o con altri atenei nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 - per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale.

Art. 9 **Doveri**

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del docente responsabile dell'attività di ricerca, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del docente responsabile dell'attività di ricerca o la struttura eventualmente indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività di ricerca, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

Art. 10 Valutazione attività svolta

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il docente responsabile dell'attività di ricerca presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il docente responsabile dell'attività di ricerca può proporre l'eventuale rinnovo.

Art. 11 Rinnovo

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Art. 12 Trattamento economico

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

Art. 13 Risoluzione del rapporto contrattuale

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile dell'attività di ricerca o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

Art. 14 **Brevettazione**

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

Art. 15 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

Art. 16 **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 – e-mail: uff.concorsi@unicatt.it).

Art. 17 **Disposizioni finali**

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore

della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
 - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 20 dicembre 2022

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner

Per copia conforme all'originale.

Milano, 21 dicembre 2022